

Poesie premiate 2026 con elenco delle segnalazioni

1° premio Scuole Secondarie di Secondo Grado

Nel punto esatto in cui non esisto di Sofia Mugnaini (Firenze – Liceo Classico Michelangiolo)

E forse vi direi che va tutto bene,
raccontandomi ancora
che riesco a bastarmi,
ma la mia voce sembra
non credermi.

Mangio per annullarmi,
mi svuoto per ricominciare,
e cado nel vuoto più assoluto dove
rido,
come se il sorriso potesse bastarmi,
amo,
così intensamente
che la mia risata non diventa altro
che un semplice eco.

E forse vi direi che cerco un equilibrio,
un equilibrio che solo io comprendo,
dove il dolore diventa compagno fedele,
voce che parla, parla, parla,
finché orrida
non mi si spegne in gola.

Mi dicono che sono forte,
che ce la faccio,
che so bastarmi,
ma io non so più chi sono,
né da dove vengo,
né dove andrò,
errando dentro la mia stessa assenza.

E quando credo di ritrovarmi,
mi ripero ancora,
chiedendomi come abbia fatto
a giungere fino a qui.

E allora continuo a vagare
per comprendere ciò che sono
e ciò che invento per sopravvivere.
Poiché solo nel punto esatto
in cui non esisto del tutto,
io mi riconosco.

1° premio Scuole Secondarie di Primo Grado

Mi abita il vuoto di Allegra Badalassi (Firenze – Istituto comprensivo Puccini, scuola Secondaria di Primo Grado)

Mi abita il vuoto,
come un'eco che non tace.
Cammino piano
sopra schegge di pensieri,
ogni passo
è un peso che mi piega.
Non so dov'è l'inizio,
né quando è finita la pace.
Nel petto ho un tamburo rotto
che batte fuori tempo,
e dentro,
una nebbia che si nutre di me.
Ho urlato in silenzio
per non disturbare,
ma il silenzio è diventato tempesta.
E io
sono il centro che crolla,
la voce che trema,
il corpo che cerca
di restare intero
mentre tutto si spezza.

2° premio *ex aequo* Scuole Secondarie di Secondo Grado

Garbuglio di sospiri di Beatrice Gaia Azzurra Luongo (Firenze – Scuola militare Aeronautica “Giulio Douhet”)

Un filo di bacio incastrato
nell'angolo della bocca
qualche nodo
sulla punta della lingua
tendono la vela
della nostra passione.
Lei fa pace e aspetta
almeno un paio d'ore
batte i piedi,
sussurra un no,
non vuole andare
e ricominciare.
Ti svesti e vesti
chiudi le porte
le finestre apri
prima alba
poi subito tramonto
così la notte pare durare più.
Anime avvolgibili
garbuglio di sospiri
così vicini
se mi allontanano
tu tirami
ogni volta
se uno sguardo
da lontano
dissolve tutti i dubbi.
Restare funambolo su un filo di baci
di cui forse mai troverò il capo,
aspetto che ha d'amarti,
percorrerlo a ritroso
e decidere di perdermi
per restare
almeno un altro po'.

2° premio *ex aequo* Scuole Secondarie di Secondo Grado

Sospiri di Vittoria Fè (Firenze – Liceo classico Galileo)

Nasci sola
fiordaliso spontaneo
che trattiene sospiri di nuvole.
Ho corso scalza
mille viali ruvidi
e alle tue spire di tramontana
si sono uniti tanti insetti
dorati.

Mi chiedo
se potrò mai volare
anch'io,
una scheggia di piombo
nell'addome di ragno.

Vortici di braccia
inesperte
sciolgono il ferro battuto.

Seguendo i fati
incerti
ora sono anch'io
turbine
di leggerezza.

2° premio Scuole Secondarie di Primo Grado

Zia di Federico Mc Clintock (Firenze – Istituto comprensivo Le Cure, scuola Secondaria di Primo Grado)

Aprondo quella porta,
silenzio,
preoccupazione.
Un mormorio, ed eri lì,
su quel divano,
pallida ma felice.
In quel momento duro mi hai sorriso
In quella casa muta, inodore, vuota,
non più familiare,
non più come prima.
L'ultima volta,
l'ultima volta ti ho visto.
Il mio abbraccio,
l'ultimo.

3° premio *ex aequo* Scuole Secondarie di Secondo Grado

Le mani sul timone di Pietro Boschi (Bagno a Ripoli, Firenze – Istituto statale d'istruzione superiore Gobetti)

La fanciullezza era un'estate senza orologio,
un tempo lungo, elastico, infinito.
Ogni mattina un varco da attraversare,
ogni giorno una prima volta,
una nuova scoperta, nuovi insegnamenti.

Vivevo in una bolla di luce,
il mondo stava tutto lì:
una strada, un cortile,
un sogno più grande di me.
Avevo fretta di crescere,
di andare oltre il confine,
convinto che il futuro fosse già
tutto deciso e scritto.

Poi, all'improvviso, ti ritrovi essere adulto.
Le mani sul timone,
il mare davanti che non chiede permesso.
Scopro che il destino non arriva da solo,
va guidato, deciso, affrontato.

E allora mi volto indietro,
cerco rifugio nei ricordi,
cerco di ancorarmi al passato
dove tutto fluiva più semplice
e il peso delle scelte non esisteva.
Ma la nostalgia non è un ritorno,
non è presente: è una soglia.

Ora è il mio tempo. Con le paure,
con il coraggio, con ciò che resta del bambino
che mi ha insegnato a meravigliarmi.
Prendo la mia vita tra le mani
e imparo finalmente a condurla.

3° premio *ex aequo* Scuole Secondarie di Secondo Grado

La mancanza di Zoe Frosinini (Empoli – Istituto d’Istruzione Superiore Il Pontormo)

E sono di nuovo qui,
in un posto conosciuto,
pieno di frammenti di memorie,
ricordi come foglie aride che volano via col vento,
il bagliore della luna illumina la città afflitta dalla tua mancanza,
ricordo delle pennellate misteriose che costituivano i tuoi occhi, così oscure.
Avevi la grazia di un petalo di orchidea,
le tue labbra rosse come i decori sul tuo corpo, così ben nascosti,
la memoria dei vestiti che avvolgono l'occulto,
il tessuto che struscia su chiazze dovute a pennellate troppo ampie,
da un dolore troppo profondo.
Ricordo il vento che accompagna i tuoi capelli con sé,
e pensare che adesso ti può solo trapassare,
mi dissi che ti sentivi come una rosa ormai appassita,
così pura ma non abbastanza per una sala da tè,
prosciugata fino al midollo, resta solo un'anima addolorata.
Sai, ti ricordo ancora come l'ultimo granello di sabbia nella clessidra,
come un orologio che si ferma,
come un treno cancellato,
come un viaggio di sola andata,
e sì, sono ancora qua,
a guardare l'insipida città,
attendendo un tuo ritorno,
che è destinato a non arrivare mai,
il brillio della luna mi ricorda la tua pelle delicata,
di cui adesso non c'è più traccia.
Di te mi resta solo l'anima soffocata di una vita ormai finita.

3° premio Scuole Secondarie di Primo Grado

Pioggia di primavera di Sofia Bartali (San Gimignano, Siena – Istituto comprensivo Folgore da San Gimignano, scuola Secondaria di Primo Grado)

I petali dei miei occhi si aprono
alla pioggia.
Tra le mie ciglia
si gonfia e si impiglia
la goccia.
È oro,
è argento
che cade giù dal mento
e bagna le mie mani
per fiorire ancora profumata
domani.

SEGNALAZIONI

- ***È arrivato l'autunno*** di Tommaso Benincasa (San Gimignano, Siena – Istituto comprensivo Folgore da San Gimignano, scuola Secondaria di Primo Grado)
- ***Nonno*** di Teresa Biffoli (Firenze – Istituto comprensivo Le Cure, scuola Secondaria di Primo Grado)
- ***Notte*** di Ginevra Biondi (Pontedera, Pisa – Liceo Classico Scientifico XXV Aprile)
- ***Il sole sorge, un nuovo dì*** di Samanta Castro (Firenze – Istituto comprensivo Puccini, scuola Secondaria di Primo Grado)
- ***Sospiro di vento*** di Cecilia Cerutti (Firenze – Istituto comprensivo Le Cure, scuola Secondaria di Primo Grado)
- ***Il cuore mi dice*** di Matteo Checcacci (Firenze – Istituto comprensivo Le Cure, scuola Secondaria di Primo Grado)
- ***Un semaforo rosso*** di Emma Conti (Firenze – Liceo classico Galileo)
- ***Là dove il sogno continua*** di Matilde Cuscusa (Firenze – Scuola militare Aeronautica “Giulio Douhet”)
- ***Karma*** di Elia Giabbani (Firenze – Istituto comprensivo Le Cure, scuola Secondaria di Primo Grado)
- ***Libertà*** di Elena Hoxhaj (San Gimignano, Siena – Istituto comprensivo Folgore da San Gimignano, scuola Secondaria di Primo Grado)
- ***Ictus di ricordi*** di Lapo Lucarelli (Firenze – Istituto comprensivo Puccini, scuola Secondaria di Primo Grado)
- ***Haiku*** di Alessia Maniscalco (Firenze – Liceo classico Galileo)
- ***Firenze sussulta*** di Viola Massai (Firenze – Liceo Classico Michelangiolo)
- ***L'amicizia è un sorriso*** di Anna Panella (Firenze – Istituto comprensivo Puccini, scuola Secondaria di Primo Grado)
- ***Amicizia*** di Martino Petrone (San Gimignano, Siena – Istituto comprensivo Folgore da San Gimignano, scuola Secondaria di Primo Grado)
- ***Perché ho paura di te?*** di Arianna Pretini (Firenze – Istituto comprensivo Puccini, scuola Secondaria di Primo Grado)
- ***Sole mio*** di Marta Scali (Firenze – Liceo classico Galileo)
- ***Blu*** di Gianmarco Soave (Firenze – Scuola militare Aeronautica “Giulio Douhet”)
- ***Sognare*** di Hasia Shehu (Firenze – Istituto comprensivo Rosai, scuola Secondaria di Primo Grado)
- ***Nostalgia*** di Costanza Wormser Esclapon (Firenze – Scuola militare Aeronautica “Giulio Douhet”)
- ***Ogni giorno a scuola*** di Rajan Yzeiraj (San Gimignano, Siena – Istituto comprensivo Folgore da San Gimignano, scuola Secondaria di Primo Grado)
- ***Fotografia*** di Antonio Zullino (Firenze – Scuola militare Aeronautica “Giulio Douhet”)